**Documentazione da allegare alla richiesta di erogazione**

Alla richiesta di erogazione redatta secondo le modalità di cui all’articolo 2 del decreto direttoriale 3 novembre 2023 n. 214285 deve essere allegata la seguente documentazione:

1. solo nel caso di progetti congiunti, dichiarazione sostitutiva di atto notorio di ciascuno dei soggetti beneficiari co-proponenti interessati dalla specifica erogazione, con esclusione del soggetto capofila, concernente i requisiti soggettivi per la richiesta di erogazione delle agevolazioni, contenente le informazioni riportate nello schema di cui all’allegato n. 15;
2. rapporto tecnico sulle attività svolte nel periodo di riferimento contenente le informazioni riportate nello schema di cui all’allegato n. 18, sottoscritto dal responsabile tecnico del progetto;
3. quadro riassuntivo dei costi sostenuti nel periodo di riferimento, suddiviso per voci di spesa e per tipologia di attività svolta (ricerca industriale e sviluppo sperimentale), comprensivo delle tabelle di dettaglio dei costi, contenente le informazioni riportate nello schema di cui all’allegato n. 19. Nel caso dei progetti congiunti, oltre al predetto quadro riassuntivo dei costi sostenuti e delle relative tabelle di dettaglio per ciascun soggetto beneficiario co-proponente interessato dalla specifica erogazione, deve essere presentato anche un quadro riassuntivo generale dei costi sostenuti, comprensivo delle tabelle di dettaglio dei costi, relativo all’intero progetto;
4. per il personale dipendente: registro presenze aziendale, schede di registrazione delle ore prestate dal personale per le attività di ricerca e sviluppo, firmate dai singoli lavoratori e dal direttore amministrativo o dal responsabile del personale e controfirmate dal responsabile del progetto, redatte secondo lo schema di cui all’allegato n. 20, buste paga, documentazione attestante l’avvenuto pagamento delle retribuzioni e del versamento delle ritenute e dei contributi sociali e fiscali, prospetto del calcolo del costo orario.
5. per il personale non dipendente e per i servizi di consulenza rendicontati, curriculum vitae in formato europeo contenente unicamente i dati relativi alla formazione e alle esperienze professionali oscurando i dati non pertinenti con le finalità di cui all’iniziativa oggetto dell’agevolazione, contratto di collaborazione e/o contratto relativo alla prestazione richiesta, documentazione attestante l’esecuzione della prestazione, eventuali buste paga e/o ricevute/note debito della prestazione avendo cura di oscurare i dati personali e le categorie particolari di dati personali non pertinenti con le finalità di cui all’iniziativa oggetto dell’agevolazione, eventuale documentazione probatoria dell’avvenuto pagamento dei ricercatori, documentazione attestante l’avvenuto pagamento delle retribuzioni, ricevute di versamento dell’IRPEF relative alle ritenute d’acconto e per oneri previdenziali eventualmente dovuti; per il personale non dipendente, schede di registrazione delle ore prestate per le attività di ricerca e sviluppo, redatte secondo il facsimile di schema reso disponibile (rif. Allegato n. 19), relativi al periodo di rendicontazione, da cui risulti il totale delle ore prestate sul progetto, sottoscritte dal collaboratore e dal suo responsabile organizzativo e controfirmati dal responsabile del progetto.
6. documentazione di spesa relativa al periodo temporale per il quale è richiesta l’erogazione e relativi documenti attestanti il pagamento: copie delle fatture d’acquisto, dei contratti di consulenza, dei contratti relativi al personale non dipendente, dei buoni prelievo e delle relative evidenze contabili per il materiale prelevato da magazzino o dei documenti contabili di valore probatorio equivalente;
7. per la sola richiesta di erogazione a titolo di anticipazione, fideiussione bancaria o polizza assicurativa redatta secondo lo schema di cui all’allegato n. 21;
8. per la sola richiesta di erogazione dell’ultimo stato di avanzamento, in aggiunta alla documentazione sopra elencata, deve essere presentata anche la relazione tecnica finale sul progetto di ricerca e sviluppo realizzato, comprensiva anche del quadro riassuntivo dei costi complessivamente sostenuti, contenente i dati e le informazioni riportati nello schema di cui all’allegato n. 23.

\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*

**Ulteriori disposizioni inerenti alla rendicontazione dei costi**

Per la rendicontazione dei costi, fatte salve le spese rientranti nella determinazione forfettaria delle spese generali, i soggetti beneficiari delle agevolazioni sono tenuti al rispetto delle seguenti disposizioni:

a) i costi e le spese sono ammissibili solo in quanto sostenuti per competenza nel periodo di svolgimento del progetto agevolato, fermo restando il rispetto dei vincoli temporali di realizzazione degli interventi finanziati a valere sul PNRR. In ogni caso, non sono ammesse le spese relative a titoli di spesa il cui importo sia inferiore a 500,00 euro, al netto di IVA;

b) i pagamenti dei titoli di spesa e dei costi devono essere effettuati con modalità che consentano la loro piena tracciabilità e la loro riconducibilità alla fattura o al documento contabile di valore probatorio equivalente a cui si riferiscono. A tal fine, i soggetti beneficiari sono tenuti a effettuare pagamenti esclusivamente attraverso SEPA Credit Transfer o con ricevute bancarie. Non sono, pertanto, ammessi pagamenti in contanti o effettuati tramite assegni;

c) per le società appartenenti a un gruppo, i pagamenti possono essere disposti anche dalla società del gruppo preposta alla gestione della tesoreria accentrata, purché sia assicurata la tracciabilità del flusso finanziario attraverso un’adeguata documentazione attestante il trasferimento delle risorse finanziarie tra l’impresa beneficiaria e l’impresa preposta alla gestione della tesoreria;

d) qualora vengano effettuati pagamenti cumulativi di più titoli di spesa, il soggetto beneficiario deve comunque garantire in modo inequivocabile la tracciabilità dei pagamenti stessi dando evidenza dei singoli pagamenti che confluiscono nel pagamento cumulativo. In particolare, a fronte di una disposizione per un importo complessivo, come risultante dall’estratto conto o dalla disposizione di bonifico (da presentare con la conferma di esecuzione da parte della Banca), deve essere fornita la lista dei singoli importi con il dettaglio del relativo titolo di spesa che compongono l’importo complessivo stesso;

e) ai fini dell’ammissibilità dei titoli di spesa oggetto di rendicontazione, fatte salve le ulteriori condizioni applicabili per la finanziabilità della spesa sul PNRR:

i. i titoli di spesa – con esclusione della documentazione contabile relativa al costo del personale dipendente ovvero alle spese generali determinate utilizzando modalità di calcolo in misura forfettaria – devono riportare l’indicazione del CUP del progetto agevolato, dell’agevolazione a valere sulle risorse dell’Investimento M4C2-I2.2 Partenariati Horizon Europe del PNRR, dell'importo rendicontato e dell’eventuale dicitura specifica indicata nel decreto di concessione delle agevolazioni. Nei casi di oggettiva impossibilità ad acquisire i titoli di spesa comprensivi dei predetti elementi, può ritenersi sufficiente ad escludere il doppio finanziamento della spesa anche un’indicazione più sintetica, che contempli obbligatoriamente almeno la presenza del solo CUP nella fattura e/o nella causale del pagamento come indicata al seguente punto;

ii. in alternativa alla predetta modalità, il soggetto beneficiario può indicare i dati riportati al punto i. (CUP o numero di progetto e la dicitura ove prevista nel decreto di concessione) direttamente nelle causali dei pagamenti. In ogni caso, le causali dei pagamenti devono contenere i riferimenti al titolo di spesa a cui si riferiscono (data di emissione fattura, numero di fattura e nome del fornitore).

iii. al fine di facilitare i controlli, anche successivi, i soggetti beneficiari sono invitati a riportare comunque il CUP ed il riferimento all’agevolazione a valere sulle risorse dell’Investimento M4C2-I2.2 Partenariati Horizon Europe del PNRR nelle causali di pagamento, anche nei casi in cui siano già stati riportati nelle fatture;

iv. in tutti i casi, per beni solo parzialmente imputati al progetto agevolato, la dicitura, da riportare nel singolo titolo e nella causale di pagamento, deve contenere l’indicazione dell’importo parziale rendicontato a fini agevolativi;

v. quando un pagamento cumulativo riguardi più titoli di spesa agevolati a valere sul medesimo progetto, la dicitura di cui al punto i. dovrà essere riportata nella causale; nel caso in cui il pagamento cumulativo riguardi non solo titoli di spesa del progetto agevolato, la dicitura sopra indicata dovrà essere riportata su ciascuno dei titoli da agevolare cui si riferisce il pagamento cumulativo stesso;

vi. per i titoli di spesa antecedenti all’attribuzione del CUP, che siano successivi all’avvio del progetto entro il periodo di realizzazione previsto dalla Decisione di autorizzazione, l’indicazione del CUP è sostituita da idonei elementi di evidenza della riconducibilità del titolo di spesa al progetto agevolato, quali ad esempio il riferimento alla call europea, al bando nazionale ed all’acronimo di progetto, che consentano di associare il titolo di spesa al CUP del progetto.

Il soggetto beneficiario delle agevolazioni deve tenere a disposizione la documentazione amministrativa e contabile relativa alle spese e ai costi rendicontati, ai sensi di quanto previsto dalle norme nazionali in materia, per almeno 10 anni dal pagamento del saldo delle agevolazioni. I documenti giustificativi di spesa devono essere conservati sotto forma di originali o, in casi debitamente giustificati, sotto forma di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Laddove i documenti siano disponibili esclusivamente in formato elettronico, i sistemi informatici utilizzati devono essere conformi agli standard di sicurezza riconosciuti, atti a garantire che i documenti conservati rispettino i requisiti giuridici nazionali e siano affidabili ai fini dell'attività di audit.